Difesa, la lezione del Fronte Est: l’Italia e il rischio del Collo di Bottiglia decisionale

Pubblicato il 26/04/2026

Nonostante gli ingenti investimenti finanziari, la prontezza militare sul fianco orientale della NATO rimane profondamente disomogenea. A lanciare l'allarme è il report **"2026 Annual Battle Readiness on the Eastern Flank"**, pubblicato dal think tank **Globsec**, che mette a nudo vulnerabilità critiche nella mobilità e nei processi decisionali.

La Sfida del Tempo: Il Decision-Making Timeline Index

Il cuore dello studio risiede nel **DMTI (Decision-Making Timeline Index)**, un indice che misura la velocità con cui un Paese può reagire a una crisi. I risultati mostrano una spaccatura tra nazioni "agili" e sistemi sequenziali:

- **Il Gold Standard: Finlandia**, **Estonia** e **Polonia**. La Finlandia eccelle grazie a una legislazione di emergenza pre-autorizzata che centralizza il potere al verificarsi di "trigger"

stabiliti, permettendo il movimento delle truppe senza nuovi passaggi politici.

- **I Rallentamenti: Ungheria** e **Slovacchia** mostrano debolezze dovute a processi decisionali frammentati e dipendenti da ratifiche politiche che, in tempo di guerra, risulterebbero fatali.

Difesa, la lezione del Fronte Est: l’Italia e il rischio del Collo di Bottiglia decisionale

Lezione per l'Italia: La Burocrazia come Vulnerabilità Strategica

Sebbene il report si focalizzi sul Fronte Est, le criticità sollevate offrono **spunti di riflessione urgenti per il sistema Italia**, storicamente afflitto da una stratificazione normativa complessa.

1. Il "Collo di Bottiglia" Decisionale

Il caso finlandese dimostra che la difesa moderna richiede **poteri pre-delegati**. In Italia, il passaggio tra l'autorizzazione politica (Parlamento e Governo) e l'esecuzione militare è spesso mediato da protocolli rigidi.

- **Riflessione:** Il sistema italiano sarebbe in grado di gestire un’escalation in "ore, non giorni", o rimarrebbe impantanato nella ricerca di un consenso normativo immediato? La mancanza di una chiara "contingency legislation" come quella finnica rappresenta un rischio di paralisi decisionale.

2. Mobilità Militare e Infrastrutture Civili

Il report Globsec cita i ritardi di **Rail Baltica** come un ostacolo alla difesa. L'Italia, con la sua conformazione geografica e la dipendenza da nodi ferroviari e autostradali critici (spesso soggetti a manutenzioni infinite), condivide queste preoccupazioni.

- **Il nodo burocratico:** In Italia, i progetti di "Dual Use" (infrastrutture civili utilizzabili per scopi militari) devono superare iter approvativi tra Ministero delle Infrastrutture, Difesa e amministrazioni locali. Questa frammentazione rischia di rendere il trasporto di mezzi pesanti attraverso l'Appennino o verso i porti un incubo logistico.

3. La Manutenzione e il "Sustainment"

Globsec identifica nella manutenzione il "vero buco nero". Per l'Italia, questo si traduce nella necessità di snellire i contratti di **Procurement**.

- **Efficienza vs. Regole:** Le rigide norme del Codice degli Appalti, pur necessarie per la trasparenza, spesso mal si conciliano con la rapidità richiesta dalla logistica militare. Un sistema che impiega anni per assegnare un appalto di manutenzione non è un sistema pronto al combattimento.

Logistica: Il Caso Rail Baltica

Il progetto di collegare i Baltici alla Polonia sostituendo lo scartamento russo è afflitto da costi lievitati a **15 miliardi di euro** e ritardi che hanno fatto slittare la consegna al **2035**. Questo dimostra che, anche con la volontà politica, la "burocrazia tecnica" e i problemi di finanziamento possono neutralizzare i vantaggi strategici.

> *"La deterrenza dipende da decisioni prese in poche ore, non in giorni," ha dichiarato **Tomas Nagy**, uno degli autori del report.*

Conclusioni

Il report Globsec suggerisce che la sicurezza non si garantisce solo con l'acquisto di nuovi carri armati, ma con la **semplificazione delle procedure**. Per l'Italia, la sfida è trasformare la burocrazia da un ostacolo interno a un asset di efficienza, seguendo l'esempio dei vicini baltici e nordici: meno passaggi sequenziali, più autorità pre-delegate e infrastrutture realmente pronte

all'uso.

Annual Battle Readiness on the Eastern Flank 2026Download

Link notizia: https://www.globsec.org/